



REGIONE SICILIANA
Azienda Ospedaliera
di Rilievo Nazionale e di Alta Specializzazione
“GARIBALDI”
Catania

DELIBERAZIONE N. 899 DEL 10/9 SET. 2025

Oggetto: Conferimento incarico di rappresentanza e difesa dell’Azienda agli Avvocati Maria Elena Argento e Alessandro Patti dell’ASP di Enna al fine di promuovere appello con contestuale istanza di sospensione cautelare dinnanzi alla Corte d’Appello di Catania avverso la sentenza n. 4286/2025 del Tribunale di Catania, V sez. civ., pubblicata in data 19.08.2025 (n. rif. 104/2018).

Proposta N° 107 del 08 SET. 2025

STRUTTURA PROPONENTE
Servizio Legale e Contenzioso

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Elisa Landi

Il Direttore Amministrativo
Dott. Carmelo F.A. Ferrara

Registrazione Contabile

Budget Anno 2025 S.P. 20202010150 Importo € 20.397,01 Aut. 111

NULLA OSTA, in quanto conforme alle norme di contabilità

Il Dirigente Responsabile
Settore Economico Finanziario e Patrimoniale
(dott. Giovanni Luca Roccella)

Nei locali della sede legale dell’Azienda, Piazza S. Maria di Gesù n. 5, Catania,
il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Giammanco,
nominato con Decreto Presidenziale n.321/Serv 1°/S.G./2024
con l’assistenza del Segretario, **Dott.ssa Antonella Cinardo** ha adottato la seguente deliberazione

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
n.q. di Responsabile *ad interim* del Servizio Legale e Contenzioso

Premesso che, in data 22.08.2018 è stato notificato all'Azienda ricorso ex art. 696 bis c.p.c. promosso dal sig. G.S. dinnanzi al Tribunale civile di Catania al fine di chiedere l'espletamento di una CTU volta ad accertare gli asseriti danni subiti dal ricorrente a seguito del ricovero presso il P.O. Garibaldi Centro dal 29.09.2013 al 30.09.2013, con conseguente richiesta di condanna dell'Azienda al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non subiti;

Che, con deliberazione n. 566 del 07.07.2017, è stato conferito l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda nel suddetto giudizio ex art. 696 bis c.p.c. all'Avv. Carmelo Fabio Antonio Ferrara – Dirigente Avvocato dell'Ente;

Che, successivamente è stato incoato dal sig. G.S. il giudizio sommario di cognizione dinnanzi al Tribunale civile di Catania con ricorso ex art. 702 bis c.p.c. notificato all'Azienda in data 22.08.2018 (acquisito al prot. gen. n. 14175/2018) con cui il ricorrente ha chiesto l'accertamento nel merito delle presunte responsabilità dei sanitari dell'Ente per le lesioni subite a seguito del ricovero presso il P.O. Garibaldi Centro dal 29.09.2013 al 30.09.2013, con conseguente richiesta di condanna dell'Azienda al risarcimento di tutti i danni patrimoniali e non asseritamente subiti;

Che, con sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 resa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. V, nel giudizio iscritto al n. R.G. 10900/2018, il Giudice ha dichiarato cessata la materia del contendere con riguardo alle domande di risarcimento del danno non patrimoniale, avendo le parti raggiunto un accordo transattivo, ed ha, invece condannato l'Azienda al risarcimento del danno patrimoniale in favore di G.S. come di seguito liquidato:

“A) a titolo di reddito già perso: euro 130.497,60 (euro 161.387,60 – euro 36.890,04), somma da devalutarsi al 30.09.2023, maggiorata degli interessi compensativi fino al soddisfo;

B) a titolo di reddito futuro: euro 423.266,30 (euro 410.413,60 + 143.644,70 – 130.792,00) oltre interessi legali dal deposito della sentenza al soddisfo;

C) per assistenza futura: euro 327.600,00 oltre interessi legali dal deposito della sentenza al soddisfo per il procedimento di A.T.P. (n.10512/2017 R.G.), euro 2.079,00 (di cui euro 174,00 per spese vive) oltre IVA, CP e rimborso forfetario spese generali; oltre al pagamento delle spese processuali per entrambi i giudizi (696 bis c.p.c. e 702 bis c.p.c.), nonché le spese di CTU”;

Che, in data 28.09.2025, il difensore di controparte ha notificato all'Azienda la suddetta sentenza ai fini esecutivi ai sensi dell'art. 475 c.p.c.;

Che, in data 02.09.2025 il difensore di controparte ha, altresì, notificato la sentenza di primo grado al Dirigente Avvocato dell'Ente, in qualità di procuratore costituito dell'Ente al fine della decorrenza del termine breve per promuovere impugnazione dinnanzi alla Corte d'Appello di Catania;

Che, con deliberazione n. 613 del 16 giugno 2025, al proponente è stato conferito l'incarico di Direttore Amministrativo di questa Azienda e, per gli effetti della deliberazione n. 614 del 16 giugno 2025, è stato posto in aspettativa non retribuita dall'incarico di Dirigente Avvocato con successiva assunzione dell'incarico di Responsabile ad interim della U.O.S. Servizio Legale e Contenzioso con nota prot. n. 115 del 18.06.2025 della Direzione Generale;

Che, con deliberazione n. 779 del 24.07.2025, rettificata con deliberazione n. 824 del 07.08.2025 è stata autorizzata la Convenzione tra questa ARNAS e l'ASP di Enna per la gestione del patrocinio legale relativamente alle controversie giudiziarie già incardinate dinnanzi al Distretto della Corte d'Appello di Catania e affidate al Dirigente Avvocato per le quali non sia possibile garantire l'attività difensiva da parte del personale interno all'ARNAS medesima per carenza temporanea dell'incaricato;

Che, in virtù della sopracitata Convenzione, con pec del 26.08.2025 l'Azienda ha chiesto all'ASP di Enna di valutare la sussistenza di eventuali profili di impugnazione in appello avverso la suddetta sentenza di primo grado;

Che, con nota pec del 01.09.2025, acquisita al prot. gen. n. 17837 del 02.09.2025, l'ASP di Enna ha trasmesso un parere in seno al quale ha evidenziato che *“la sentenza presenta significativi elementi di criticità e presta il fianco a motivi di censura in sede di appello”*;

Che, pertanto, stante l'indifferibilità e l'urgenza anche del rispetto dei termini processuali e del contenzioso, è necessario conferire l'incarico di difesa e rappresentanza dell'Azienda agli Avvocati Maria Elena Argento e Alessandro Patti dell'Asp di Enna, in virtù della suddetta Convenzione per la gestione del patrocinio legale dell'ARNAS, giusta deliberazione n. 779 del 24.07.2025 rettificata con deliberazione n. 824 del 07.08.2025;

Che il singolo incarico defensionale, sebbene rientrante tra i contratti esclusi per espressa disposizione dell'art. 222, comma 3, d. lgs. n. 36/23, è assoggettato alla vigilanza dell'Autorità con il pagamento del contributo all'Autorità, da cui la necessità di acquisire il CIG ex art. 1, comma 67, l. n. 266/05 (Delibera Anac n. 584/23) che verrà acquisito successivamente;

Ritenuto, pertanto, necessario ed opportuno, conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda agli Avvocati Maria Elena Argento e Alessandro Patti dell'ASP di Enna, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, in virtù della suddetta Convenzione per la gestione del patrocinio legale dell'ARNAS, giusta deliberazione n. 779 del 24.07.2025 rettificata con

deliberazione n. 824 del 07.08.2025, al fine di promuovere appello con contestuale istanza di sospensione cautelare dinnanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 emessa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. V, nel giudizio iscritto al n. R.G. 10900/2018;

Ritenuto di autorizzare il relativo impegno di spesa pari all'importo di € 20.397,01 (di cui € 13.078,00 per compenso professionale tabellare ai minimi tariffari; € 1.961,70 per spese generali al 15%; € 2.801,31 per oneri previdenziali; € 2.529,00 per contributo unificato; € 27,00 per imposta di bollo) da imputare sullo S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

Ravvisata, quindi, l'urgenza e l'indifferibilità del presente atto, tenuto conto della necessità del rispetto dei termini previsti dal codice di rito per l'impugnativa;

Attestata la legittimità formale e sostanziale dell'odierna proposta e la sua conformità alla normativa disciplinante la materia trattata, ivi compreso il rispetto della disciplina di cui alla L. 190/2012,

Propone

Per le motivazioni descritte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

Conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda agli Avvocati Maria Elena Argento e Alessandro Patti dell'ASP di Enna, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, in virtù della suddetta Convenzione per la gestione del patrocinio legale dell'ARNAS, giusta deliberazione n. 779 del 24.07.2025 rettificata con deliberazione n. 824 del 07.08.2025, al fine di promuovere appello con contestuale istanza di sospensione cautelare dinnanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 emessa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. V, nel giudizio iscritto al n. R.G. 10900/2018;

Autorizzare il relativo impegno di spesa pari all'importo complessivo di € 20.397,01 (di cui € 13.078,00 per compenso professionale tabellare ai minimi tariffari; € 1.961,70 per spese generali al 15%; € 2.801,31 per oneri previdenziali; € 2.529,00 per contributo unificato; € 27,00 per imposta di bollo) da imputare sullo S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, tenuto conto della necessità del rispetto dei termini previsti dal codice di rito per l'impugnativa;

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:

- Sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 del Tribunale di Catania;
- preventivo di spesa

Il Direttore Amministrativo

Dott. Carmelo F. A. Ferrara

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Preso Atto della attestazione di legittimità e di conformità alla normativa disciplinante la materia espressa dal Direttore che propone la presente deliberazione;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario aziendale

DELIBERA

di approvare la superiore proposta per come formulata dal Direttore Amministrativo, n.q. di Responsabile *ad interim* del Servizio Legale e Contenzioso e, pertanto di:

Conferire l'incarico di rappresentanza e difesa dell'Azienda agli Avvocati Maria Elena Argento e Alessandro Patti dell'ASP di Enna, congiuntamente e disgiuntamente tra loro, in virtù della suddetta Convenzione per la gestione del patrocinio legale dell'ARNAS, giusta deliberazione n. 779 del 24.07.2025 rettificata con deliberazione n. 824 del 07.08.2025, al fine di promuovere appello con contestuale istanza di sospensione cautelare dinnanzi alla Corte d'Appello di Catania avverso la sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 emessa dal Tribunale Civile di Catania, Sez. V, nel giudizio iscritto al n. R.G. 10900/2018;

Autorizzare il relativo impegno di spesa pari all'importo complessivo di € 20.397,01 (di cui € 13.078,00 per compenso professionale tabellare ai minimi tariffari; € 1.961,70 per spese generali al 15%; € 2.801,31 per oneri previdenziali; € 2.529,00 per contributo unificato; € 27,00 per imposta di bollo) da imputare sullo S.P. 20202010150 (fondo rischi per spese legali cause civili) Anno 2025, Aut.111;

Munire la presente della clausola di immediata esecuzione, tenuto conto della necessità del rispetto dei termini previsti dal codice di rito per l'impugnativa.

Allegati sottratti alla pubblicazione ai sensi della normativa vigente in materia di Privacy:

- Sentenza n. 4286/2025 del 19.08.2025 del Tribunale di Catania;
- preventivo di spesa.

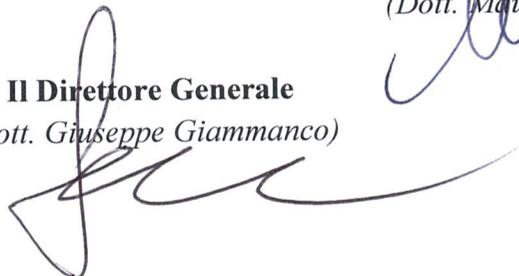
Il Direttore Amministrativo
(Dott. Carmelo F.A. Ferrara)



Il Direttore Sanitario
(Dott. Mauro Sapienza)



Il Direttore Generale
(Dott. Giuseppe Giammanco)



Il Segretario

Dott.ssa Antonella Cinardo



Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo dell'Azienda il giorno

_____ e ritirata il giorno _____

L'addetto alla pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo della Azienda dal

_____ al _____ - ai sensi dell'art.65 L.R. n.25/93, così come sostituito dall'art.53 L.R. n.30/93 - e contro la stessa non è stata prodotta opposizione.

Catania _____

Il Direttore Amministrativo

Inviata all'Assessorato Regionale della Salute il _____ Prot. n. _____

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

La presente deliberazione è esecutiva:

- immediatamente
- perché sono decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione
- a seguito del controllo preventivo effettuato dall'Assessorato Regionale per la Sanità:
 - a. nota di approvazione prot. n. _____ del _____
 - b. per decorrenza del termine

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
